

Contro la paura dei rapimenti in strada studenti giapponesi seguiti via satellite

TOKYO - Allarmata dal rapimento di una adolescente il mese scorso, una città giapponese sta pensando di usare un sistema di rilevamento satellitare per indicare ai genitori dove si trovano i figli.

La municipalità di Murakami, città nelle campagne del nord del Giappone, ha chiesto a due compagnie di sicurezza di garantire il servizio di sorveglianza alle famiglie dei circa 2.700 scolari di scuole elementari e medie. Un mese fa una 15enne fu rapita da un 26enne e liberata 11 giorni dopo su un'isola non lontana da Murakami. Se il progetto verrà approvato dal governo cittadino, entrerà in funzione entro la fine dell'anno. I bambini porteranno con sé uno strumento simile a un cer-capersona, che invierà segnali a un satellite e permetterà ai genitori di seguirne gli spostamenti passo passo su un sito Internet. Lo strumento userà la tecnologia fornita dalle compagnie di telefonia mobile giapponesi e dal sistema Gps (Global Positioning System), già adoperato da viaggiatori o navigatori solitari. L'apparecchio sarà anche dotato di un pulsante di allarme che gli studenti potranno premere nel caso si sentano in pericolo. "In una grande città, se chiami aiuto accorre sempre qualcuno - spiega Kenkichi Kimura,



HUBBLE SI ALLENA FOTOGRAFANDO UN SOMBRERO

Una foto della galassia Sombrero scattata tra maggio e giugno dal telescopio spaziale Hubble e diffusa ieri dalla Nasa. Sombrero, chiamata così per la sua forma somigliante a quella del tipico cappello messicano, viene ritenuta la più

"fotogenica" galassia dell'universo per la sua stabilità e luminosità. La Nasa l'ha scelta per calibrare la *Advanced Camera for Surveys* di Hubble. Ben visibili nella foto Ap il nucleo centrale e la spessa coltre di polvere che avvolge la galassia.

dell'assessorato all'Educazione - Murakami è una città di campagna, qui gli studenti camminano da soli tra montagne e risaie. Abbiamo bisogno di questo strumento". Il costo iniziale del sistema di individuazione è di 5mila

yen (38,56 euro), dei quali 300 (2,31 euro) saranno pagati dalla municipalità. L'abbonamento mensile varierà da 500 a 1.000 yen (3,86 e 7,72 euro). Si stima che almeno un 10 per cento degli studenti locali sottoscriveranno

il servizio e che altri 1.800 adotteranno una semplice sirena d'allarme non legata al progetto ma che il Comune potrebbe sovvenzionare. "Il nostro esempio verrà seguito da molte città giapponesi", assicura Kimura. (AP)